

Preparazione della lana

1. **Tosatura**: separazione del vello dal corpo dell'animale con tosatrice manuale o meccanica. Si ottiene lana saltata se l'animale è stato lavato, lana sucida se non ha subito la prima fase
2. **Cernita**: dal vello intero si separa la lana delle spalle e dei fianchi (fine e lunga), della schiena (corta e ruvida) e del ventre (corta e debole).
3. **Lavaggio della lana**: con ripetuti lavaggi in acqua tiepida con sostanze sgrassanti e detergenti la lana viene pulita e sgrassata. Dall'acqua sporca di scarico si estrae il grasso puro, lanolina, impiegata nell'industria chimica e farmaceutica.
4. **Asciugatura**: effettuata con aria calda.
5. **Cardatura e pettinatura**: Per il ciclo pettinato la lana viene subisce l'operazione di cardatura che consiste nel liberare dalle impurità, districare e rendere parallele le fibre tessili, al fine di permettere le successive operazioni di filatura. successivamente si ha la **pettinatura** che consiste nell'ordinare le fibre tessili dopo che sono state cardate.

La filatura

1. **Pulitura**: cernita e lavaggio della fibra.
2. **Apritura e battitura**: apertura e battitura dei fiocchi di lana per liberarli della polvere e delle varie impurità.
3. **Cardatura**: operazione volta ad eliminare le impurità residue e a formare una "falda" in cui le fibre sono tenute unite per reciproca adesione.
4. **Pettinatura**: mediante macchinari forniti di "pettini" le fibre lunghe vengono lisciate e messe in parallelo fra loro. Si ottiene un nastro pettinato detto top.
5. **Stiro**: il nastro viene trasformato in "stoppino".
6. **Filatura**: con energica torsione lo stoppino si trasforma in filato resistente, omogeneo e continuo.
7. **Ritorcitura**: si effettua ritorcendo insieme un certo numero di fili. Il filo ritorto ha maggiore resistenza.
8. **Roccatura**: i filati avvolti in rocche sono pronti per le lavorazioni successive.

